

Proposta N° 361 / Prot. Data 26.09.2016		Inviata ai capi gruppo Consiliari il _____ Prot.N° _____ L'impiegato responsabile _____
--	---	--

Comune di Alcamo

PROVINCIA DI TRAPANI

Copia deliberazione della Giunta Municipale

N° 321 del Reg. Data 21/10/2016	OGGETTO :	PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO 2016/2018
Parte riservata alla Ragioneria ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____		NOTE Immediata esecuzione <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

L'anno duemilasedici il giorno ventinove del mese di ottobre alle ore 11,00 nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

	PRES.	ASS.	FAV.	CONTR.	ASTEN.
1) Sindaco Surdi Domenico	X		X		
2) Assess. V/Sind. Scurto Roberto	X		X		
3) Assessore Anz. Russo Roberto	X		X		
4) Assessore Butera Fabio	X		X		
5) Assessore Di Giovanni Lorella		X			
6) Assessore Saverino Nadia	X		X		

Presiede il Sindaco **Domenico Surdi**

Partecipa il Segretario Generale reggente Dr. Antonio Vito Bonanno

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. 10/91 su specifica direttiva dell'Assessore al Personale sottopone alla Giunta a seguente deliberazione avente ad oggetto:
PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO 2016/2018

Premesso che:

- l'art. 39, primo comma della L. 449/1997 e s.m.i. prevede l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di effettuare la programmazione triennale del fabbisogno di personale;
- la norma di cui sopra è stata recepita dal D.L.vo 267/2000 all'art. 91 e ribadita dall'art 6 commi 1 e 4 del d.l.vo 165/2001 e s.m.i.;
- la pianificazione e programmazione delle risorse umane sono funzionali alle politiche ed agli obiettivi che l'Amministrazione intende perseguire ed, in relazione a questi, definisce il fabbisogno di personale dell'Ente per il triennio 2016/2018;

Atteso che:

alla programmazione triennale del fabbisogno di personale si provvede nei limiti delle risorse finanziarie disponibili nel bilancio Comunale e nei limiti del cofinanziamento regionale di cui alla L.R. 5/2014, art. 30 per il personale "precario" di cui alla detta norma, ed in coerenza con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria, per assicurare funzionalità, ottimizzazione delle risorse e contenimento della spesa di personale;

Verificato che:

- nell'attuale quadro normativo in materia di spesa di personale (art. 76 L.133/2008- art. 14 c. 9 L.122/2010) emerge che gli EE.LL., oltre a dovere rispettare il vincolo del patto di stabilità interno e la riduzione della spesa di personale, non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale qualora l'incidenza della spesa di personale sia pari o superiore al 40% della spesa corrente;
- l'art. 28 comma 11 quater del D.L. n. 201/2011 con decorrenza dal 06/12/2011 modifica l'art. 76 della Legge 133/2008 portando la citata percentuale del 40% al 50%;

Preso atto:

della manovra finanziaria di cui al decreto n. 78/2010 (convertito in legge con modificazione n. 122/2010) con riferimento al contenimento della spesa di personale ed ai limiti imposti per le assunzioni;

Visto l'art. 1 comma 557 della legge 296/2006 (finanziaria 2007) che prevede per gli Enti sottoposti al patto di stabilità di ridurre le spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratiche;

Visto, altresì, il comma 557 quater della stessa legge 296/2006 la quale, ai fini dell'applicazione del comma 557 prevede che, a decorrere dall'anno 2014 gli Enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione. (triennio fisso 2011-2013) - comma inserito dalla legge di conversione n. 114 del D.L. 90/2014;

Preso atto che per quanto attiene le facoltà assunzionali a tempo indeterminato l'art. 1 comma 228 della Legge finanziaria per l'esercizio 2016 testualmente recita: "le amministrazioni... possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente";

Attesa la disposizione di cui alla legge di stabilità 2016 n. 208 del 28/12/2015 art. 1 comma 215, che, sostanzialmente, in riferimento al bacino dei lavoratori del "precariato" di cui all'art. 30 l.r. 5/2014 prevede la semplice proroga dei rapporti di lavoro al 31/12/2016;

Vista la deliberazione di G.M. n. 11 del 22/01/2016 che proroga al 31/12/2016 n. 400 rapporti di lavoro di cui all'art. 30 L.R. 5/2014, assistiti dal cofinanziamento della Regione Sicilia ex comma 7° del prefato art. 30;

Preso atto che

1. Il Comune di Alcamo ha rispettato il patto di stabilità interno, di cui alla suddetta normativa, relativamente all'anno 2015;
2. Il Comune di Alcamo in base ai dati di pre-consuntivo, prevede il rispetto del patto di stabilità interno relativo all'anno 2016;
3. Il Comune di Alcamo non è Ente strutturalmente deficitario né versa in condizioni di dissesto finanziario, così come definito dagli artt. 242 e 243 del D.L.vo 267/2000 (come da rendiconto 2014 approvato);
4. Nel 2016 in relazione alla situazione finanziaria, può dare atto che: a) la previsione della spesa di personale relativa all'anno 2016 rispetta la media, sempre per la stessa tipologia di spesa, riferita al triennio 2011/2013. b) è rispettato il patto di stabilità 2015 e pre consuntivo 2016.

Preso atto delle relazioni rese dai responsabili di Settore nel verbale della Conferenza dei Dirigenti del 1° Giugno 2016, ciascuno per la propria competenza, depositate agli atti del servizio gestione delle risorse umane, dalle quali per l'anno 2016 in relazione alle complessive esigenze funzionali non risultano eccedenze di personale nelle varie categorie e profili che rendano necessaria l'attivazione di procedure di mobilità e di collocamento in disponibilità a seguito dell'art. 33 del d.L.vo 165/2001 e dalle quali emergono altresì le proposte e le attese in ordine alla copertura dei posti ed alla modifica dei rapporti di lavoro a tempo indeterminato in essere;

- che l'insussistenza di eccedenza di personale, dal punto di vista funzionale, deriva anche dalla circostanza che l'Amministrazione non ha programmato allo stato processi di esternalizzazioni di servizi/funzioni e/o forme differenti, rispetto alle attuali, di gestione ed erogazione dei medesimi, con la conseguenza che le risorse umane attualmente impiegate risultano indispensabili per assicurare il mantenimento degli standard attuali e che i processi di riorganizzazione ed ottimizzazione già attuati (anche a fronte di una costante ed imposta riduzione del personale) hanno definito percorsi e sistemi improntati alla massima economicità;

Ritenuto, pertanto, di predisporre il programma del fabbisogno del personale per gli anni 2016/2018, dando atto che il medesimo è mirato alla riduzione programmata della spesa del personale e risponde a criteri di funzionalità ed economicità di gestione, nel pieno rispetto delle norme di indirizzo;

Rilevato che:

la programmazione triennale del fabbisogno ha quale punto di partenza uno studio per evidenziare il rapporto tra i posti esistenti in dotazione organica e quelli ricoperti, al fine di evidenziarne i vacanti e quindi procedere nelle scelte prioritarie di copertura di quest'ultimi;

Esaminato il prospetto relativo alla attuale dotazione organica giusta delibera n. 127 del 14/06/2012 composta di n. 452 posti ridotti a 450 come da successiva modifica intervenuta con la deliberazione n. 247/2015 dei quali n. 244 vacanti alla data odierna;

Dato atto che alla data odierna il personale in servizio a tempo indeterminato è di n. 206 unità di cui n. 180 con rapporto di lavoro a tempo pieno e n. 27 con rapporto part-time (stabilizzati con la L.R. n. 21/2003 art. 25);

Considerato che:

- la forza lavoro del Comune si avvale, altresì, di n. 398 titolari di contratti, a tempo determinato con orario di lavoro a tempo ridotto destinatario del fondo unico del precariato istituito con l'art. 30 L. R 5/2014 ;

Esaminato l'art. 6 del d.lvo 165/2001 come modificato dall'art. 35 del D.L.vo 150/2009 che prevede, tra l'altro, che il provvedimento di programmazione triennale del fabbisogno di personale è elaborato con il concorso dei competenti Dirigenti, che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;

Viste e richiamate, per relationem, le precedenti deliberazioni di G.M. n. 89 del 27/03/2014, n. 204/2014, n. 22/2015 e loro allegati, che acclarano, previo confronto con la dirigenza di questa P.A. e con le OO.SS di categoria, le politiche percorribili dalla Amministrazione comunale in materia di personale in presenza in servizio di un notevole numero di personale "precario" di cui alla L.R. 5/2014, art. 30 e delle note difficoltà finanziarie degli Enti Locali;

Ritenuto, pertanto, di dover predisporre il programma del fabbisogno del personale per gli anni 2016/2018 dando atto che il medesimo è necessariamente mirato alla riduzione programmata della spesa del personale e risponde a criteri di funzionalità ed economicità di gestione nel pieno rispetto delle norme di indirizzo;

Dato atto che è preciso intendimento di questa Amministrazione improntare la programmazione del fabbisogno del personale nel triennio 2016/2018 alle seguenti linee programmatiche:

a) Avvio delle procedure di stabilizzazione del personale "precario" di cui all'art. 30 L.R. 5/2014 ai sensi della L.R. 3/2016, art. 27, nei limiti delle risorse assunzionali disponibili secondo le indicazioni e vincoli di bilancio e previa selezione pubblica secondo le norme di cui al D.L.vo 165/2001 per le seguenti categorie giuridiche e profili professionali:

n. 2 GIARDINIERE- manutenzione aree a verde pubblico – CAT. B di cui all'allegato A del CCNL del 31/03/1999;

N. 2 OPERATORI ADDETTI AI SERVIZI MANUTENTIVI(elettrici- idrici etc) CAT. A di cui all'allegato A del CCNL del 31/03/1999

b) Proroga di tutte le altre unità di personale "precario" in atto in scadenza al 31/12/2016 (n. 398 unità) subordinatamente alle emanande leggi finanziarie dello Stato e della Regione Sicilia che consentono tale proroga nonché al cofinanziamento da parte della Regione Sicilia- Ass.to Autonomie Locali giuste le disposizioni di cui all'art. 30 comma 7° L.R. 5/2014;

Rilevato, sotto l'aspetto (sotto l'aspetto) contabile- finanziario, che l'avvianda iniziale procedura di stabilizzazione di personale "precario" comporterà, a decorrere dall'esercizio finanziario 2017, un minore trasferimento da parte della Regione Sicilia- Assessorato Autonomie Locali per i titoli di cui all'art. 30 comma 7° L.R. 5/2014, (fondo riequilibrio bilanci dei Comuni) di € 38.000,00 ed un incremento di spesa a carico del bilancio Comunale di € 38.000,00 che vengono ampiamente compensate, per il rispetto degli obblighi di riduzione progressiva della spesa del personale (art. 1 comma 557 L. 296/2006) e del contenimento della spesa del personale rispetto al triennio 2011 – 2013 (art. 1 comma 557 quater – L- 296/2006) dai risparmi derivanti dalle cessazioni intervenute nell'anno 2016 e programmate per gli anni 2017/2018 per limiti di età e/o di anzianità contributiva;

Visto l'allegato verbale di conferenza dei Dirigenti del 1° giugno 2016;

Vista l'allegata nota informativa alle OO.SS. ex art. 7 CCNL del 01/04/1999 prot. 35545 del 14/07/2016 e il relativo verbale del 21/07/2016 ;

Vista la deliberazione di G.M. n. 262 del 02/08/2016 con la quale è stato approvato il Piano Triennale delle Azioni Positive ai sensi dell'art. 48 del D.L.vo 198/2006

Visto il D. Lgs. n. 165/2001 art. 6 e s.m.i.;

PROPONE DI DELIBERARE

Per le motivazioni riportate in premessa e che qui si intendono integralmente trascritte:

- 1) Approvare il programma del fabbisogno del personale per gli anni 2016/2018 come da allegato "A" al presente atto;
- 2) Dare atto che il presente fabbisogno del personale comprende n. 398 unità lavorative a tempo determinato di cui all'art. 30 L.R. 5/2014 come da allegato "B" al presente atto;
- 3) Dare atto che il programma è improntato al rispetto del principio della riduzione complessiva delle spese di personale così come imposto dalla Legge 122/2010 e dall'art. 1 c. 557 e 557 quater della L. 296/2006;

Il Responsabile del Procedimento

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
AFFARI GENERALI E RISORSE UMANE

Dott. Marco Cascio

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la superiore deliberazione avente per oggetto: **PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO 2016/2018**

Ritenuto dovere procedere alla sua approvazione;

Visti i pareri resi ai sensi di legge;

Visto l'O.EE.LL. vigente in Sicilia;

Ad unanimità di voti espressi palesemente;

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta di deliberazione avente per oggetto: **PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO 2016/2018**

CONTESTUALMENTE

Ravvisata l'urgenza di provvedere;

Visto l'art. 12 della L.R. 44/91;

Con voti unanimi espressi palesemente;

DELIBERA

Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo



CITTÀ DI ALCAMO

2° Settore – Affari Generali e Risorse Umane

Prot. N. 112114 del 06/06/2016

VERBALE DEL 1° giugno 2016

Oggetto: L.R. 3/2016- art. 27 – Azione di verifica del fabbisogno ex art. 6 del D.L.vo 165/2001

Oggi 1° Giugno 2016, dalle ore 12,00 e seguenti, presso il settore Risorse Umane, previa formale nota di convocazione prot. 11120 del 23/05/2016 sono presenti:

- 1) Dott. Sebastiano Luppino – Dirigente 1° Settore Servizi Finanziari.
- 2) Dott. Marco Cascio - Dirigente 2° Settore Affari Generali Risorse Umane.
- 3) Dott. Giuseppe Fazio – V. Comandante del Corpo di Polizia Municipale.
- 4) Arch. Aldo Palmeri – Istruttore direttivo tecnico del 4° Settore Servizi tecnici- delegato dal Dirigente.
- 5) D.ssa Rosa Scibilia- istruttore direttivo 3° Settore Servizi al Cittadino e Serv. Alla Persona- delegata dal Dirigente.
- 6) Dott. G. Regina- istruttore direttivo amministrativo - V. Sessa- G. Stabile – P. Girgenti (istruttori direttivi tecnici).

D.ssa Francesca Chirchirillo V. Dirigente del Settore Risorse Umane.

In relazione al punto all'O.D.G., la Dirigenza oggi presente rappresenta le seguenti necessità di profili professionali, necessari ed indispensabili per colmare le attuali carenze d'organico (D.O. 452 unità di ruolo presenti n. 193):

- a) Dirigente Settore Affari Generali Risorse Umane:
 - N. 2 ISTRUTTORI DIRETTIVO CONTABILE.
 - N. 2 ISTRUTTORI DIRETTIVO AMMINISTRATIVO.
 - N. 3 ISTRUTTORI INFORMATICI CAT . C.
- b) AVVOCATURA COMUNALE :
 - N. 2 AVVOCATI.
 - N. 1 ADDETTO OPERATORE INFORMatico.
- c) Dirigente Settore Servizi Finanziari:
 - N. 1 ING. INFORMatico CON COMPORVATA ESPERIENZA PROFESSIONALE PREFERIBILMENTE NELLE PP.AA.

N. 6 ISTRUTTORI CONTABILI CAT. C.

e) V. Comandante del C. P.M.:

N. 1 COMANDANTE – DIRIGENTE

N. 2 SPECIALISTI DI VIGILANZA CAT. D

N. 30 AGENTI DI P.M. CAT. C

N. 1 ISTRUTTORE INFORMATICO CAT. C

N. 12 AUSILIARI DEL TRAFFICO.

f) Servizi tecnici: l'Architetto Palmeri preliminarmente rappresenta che il 4° Settore Servizi tecnici e Manutentivi negli ultimi anni ha visto il depauperamento delle risorse umane disponibili dato dall'assegnazione ad altri Settori, senza sostituzioni, dei dipendenti di cat. D : V. Sessa- G. Stabile - P. Girgenti (istruttori direttivi tecnici.) e - Milazzo Francesco architetto. Tutti responsabili di servizi essenziali per la gestione della città. Per numerosi collocamenti a riposo, poi, sono venute meno altre 6 unità di ruolo a tempo pieno, non per ultimo l'istruttore amministrativo Flauto Vincenzo, segretario del C.O.C. - Protezione Civile. A fine esercizio 2016 verrà collocato a riposo l'istruttore direttivo Ciacio Biagio cat. D. tale situazione rende urgente la previsione dei seguenti profili professionali:

N. 5 ISTRUTTORE TECNICI CAT. C- P.P. GEOMETRI.

N. 1 ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO CAT. D

N. 25 OPERAI SPECIALIZZATI CAT. B (MURATORI – IMBIANCHINO- FALEGNAME-ELETTRICISTA).

N. 20 OPERAI GENERICI CAT. A.

g) Settore servizi al cittadino:

Il Settore Servizi al Cittadino e Sviluppo Economico è un settore complesso poiché accorpa Servizi ed Uffici amministrativi aventi diverse caratteristiche e specifiche missioni nell'ambito sociale, economico e culturale.

Negli anni si è assistito ad un notevole incremento dei servizi sociali, tramite l'utilizzo dei finanziamenti specifici regionali e nazionali con la conseguente necessità di predisporre una programmazione del sociale più articolata e variegata che comporta la presenza di un numero maggiore di assistenti sociali, attualmente solo in numero di 2.

Inoltre, dato che il Comune di Alcamo è Comune capofila del distretto socio sanitario n. 55, già dal 2002, formato altresì dai comuni di Castellammare del Golfo, dal Comune di Calatafimi Segesta e dal distretto sanitario di Alcamo, è stato necessario implementare un ufficio di progettazione e rendicontazione che dovrebbe essere costituito da varie figure professionali specialistiche, attualmente insufficiente.

Per quanto attiene le strutture culturali, sono stati utilizzati finanziamenti regionali e comunitari a vario titolo per implementare ed arricchire il patrimonio comunale delle strutture culturali, vedi la "Cittadella dei Giovani", "Il Museo del Travertino", "Il Museo di Arte Contemporanea", "il Castello dei Conti di Modica", "Il Museo del Vino" e "L'Enoteca Regionale", con conseguenti ed evidenti ricadute sulla gestione del Servizio turistico, attualmente sguarnito delle figure professionali necessarie.

Nell'ambito dello Sviluppo Economico sia i servizi dedicati al commercio che all'agricoltura sono stati arricchiti di nuovi ed innovativi servizi, ma allo stato attuale risultano carenti del personale specializzato necessario ed attualmente inesistente.

Si rappresenta inoltre che negli ultimi anni sono andati in pensione n. 2 vice dirigente D3, n.1 direttore biblioteca D3, n.3 istruttore direttivo amministrativo D1, n. 2 commessi B1, n.2 istruttore amministrativo C1, n. 1 coordinatrice asilo nido D1.

Il personale di ruolo in servizio è pertanto ridotto notevolmente e gli impiegati preposti alla gestione dei numerosi servizi del Settore sono per la maggior parte contrattisti ad orario ridotto e ASU.

N. 7 Istruttore direttivo Amministrativo cat. D1

N. 22 Istruttore Amministrativo Cat. C1
N. 7 Esecutori Amministrativi cat. B.1
N. 3 Istruttore tecnico Cat. C1
N. 4 AUTISTI CAT. B.2
N. 6 Autisti Cat. B1
N. 2 Commessi Cat. B.1
N. 30 Ausiliari CAT. A
N. 46 Custodi Cat. B1
N. 9 Pulizieri Cat. A
N. 1 Direttore di Biblioteca Cat. D3
N. 1 Direttore Museale Cat. D.3
N. 1 Bibliotecario Multimediale Cat. D1
N. 4 Guide Turistiche Cat. C1

Il Dirigente del Settore Servizi Finanziari ed il Dirigente del Settore Risorse Umane rappresentano che le rassegnate necessità rimangono subordinate:

- 1) Alla previa disponibilità finanziaria e il rispetto degli equilibri di bilancio alla luce delle nuove norme sull'armonizzazione contabile.
- 2) Al rispetto del limite di obbligatoria e progressiva riduzione della spesa del personale di cui all'art. 1 comma 557 . l. 296/2006.
- 3) Al previo interpello del Ministero della Funzione Pubblica ex art. 34 bis D.L. 165/2001 ed art. 1 comma 424 L. 190/2014 circa il collocamento obbligatorio del personale, ivi compreso quello in disponibilità delle ex Province, collocato nelle liste di mobilità.

Si concorda che il presente verbale venga inviato al Commissario Straordinario per le opportune direttive da seguire in sede di concertazione sindacale.

L.C.S.



CITTÀ DI ALCAMO

VERBALE DEL 21 LUGLIO 2016

Parte Pubblica:

- Dr. Marco Cascio - Dirigente

OO.SS.:

- Giglio Donato DICCAP - CONFISAL
- Macaddino Giorgio U.I.L.
- Corrao Marco C.I.S.L.
- Milazzo Enzo C.G.I.L.

R.S.U.: Cassarà Antonella – Pittore Marianna Pia – Giacalone Rosalinda – Abate Damiano – Renda Vito – Renda Antonino – Bonghi Salvatore – Di Simone Roberto – Lanfranca Simone – Manno Salvatore – Saccomanno Enza – Lombardo Gaetano – Schiavone Gaspare – Barone Sebastiano.

E' presente l'Assessore al Personale Fabio Butera

ASSENTI.

R.S.U: Ponzio – Giacalone – Schiavone – Lanfranca

OO. SS.

Assenti: C.G.I.L. – Enzo Milazzo

Il Presidente comunica che c'è stata la richiesta di rinvio della C.G.I.L.

O.D.G.:

- 1) art. 27 c. 2 L.R. 3/2016, art. 27 procedura di programmazione del piano triennale di assunzione 2016/2018;
- 2) Orario plurimo autisti scuolabus.
- 3) Piano delle pari opportunità CUG.

INTERVENTI:

Trovato R.S.U (CGIL) : data l'importanza delle problematiche possiamo procedere alla seduta.

Critiche a Maniscalchi sulla richiesta della D.O.

Il Dott. Cascio fa appello allo spirito di sacrificio di ciascun dipendente, al senso di appartenenza.

Bonghi: sono state valutate dall'Amministrazione Comunale le richieste della Dirigenza presentate il 01.06.2016?

Elogia il dire del Dott. Cascio. Chiede all'Assessore Butera se è d'accordo con il Dott. Cascio.

Butera: non può avallare le richieste dei Dirigenti che sono solo tali

La ricognizione della Dotazione Organica è in corso. A breve avremo idee chiare sul punto.

La sensazione è che la collaborazione di cui parlava il Dott. Cascio è un atto dovuto.

Afferma che il contenzioso presente nell'Ente è troppo elevato. Esso è sintomo di cattiva gestione delle risorse umane. Tale aspetto va migliorato.

Quanto al numero necessario delle risorse della D.O. esso è agganciato a tante dinamiche, alla soluzione di diverse problematiche.

La valutazione da parte della nuova Amministrazione è in corso.

Intanto, dobbiamo saper fare lavorare bene i lavoratori che ci sono, che sono presenti.

Il dipendente motivato e qualificato rende di più. Ci guadagnano sia i lavoratori, l'Amministrazione Comunale, la cittadinanza amministrata.

Trovato: sottolinea che il precariato è tutto part-time. Tale circostanza va evidenziata.

Dott. Cascio: disquisisce sull'art.30 della L.R. 5/2014 e sui meccanismi di contributo della regione sugli equilibri di Bilancio degli Enti Locali.

Corrao: chiede che si dia avvio alle procedure di stabilizzazione quale segnale di discontinuità.

Chiede che, sui profili da stabilizzare, L'Amministrazione Comunale formuli la sua proposta. Afferma che, in tal senso, bisogna partire dai posti vacanti della Dotazione Organica.

Dott. Cascio: la stabilizzazione ha senso solo se si avviano bandi per i profili professionali posseduti dai lavoratori del precariato oggi in servizio.

Butera: ci orientiamo verso le Categorie A e B.

Corrao: anche le Categorie C e D vanno considerate.

Bonghi: cosa impedisce alle Categorie C e D a partecipare al concorso per la Cat A e B?

Macaddino: fa richiesta di concertazione sulla proposta dell'Amministrazione Comunale di riproporre il ruolo di "Dirigente del Settore Urbanistica e Pianificazione".

Dott. Cascio: sono trascorsi i termini (5 gg) per la concertazione.

Macaddino: chiede di inserire tutte le figure del precariato (400) nella Dotazione Organica.

Chiede all'Amministrazione Comunale di determinare circa i profili da avviare a concorso.

Ritiene di sfruttare le risorse assunzionali per tutte le categorie A – B – C – D. Chiede che i bandi prevedano punteggi aggiuntivi per chi ha svolto servizio nell'Ente. Plaude all'iniziativa della nuova Amministrazione Comunale di avviare le procedure di stabilizzazione.

Chiede che si proceda alla unificazione dell'orario di lavoro di tutti i precari portandolo ad una quantità oraria minima ragionevole.

Butera: per i profili da avviare a concorso ne parlerà in Giunta, previa valutazione dei conti e sull'impatto in Bilancio.

Macaddino: chiede che il personale che fa 16 ore venga portato almeno a 18 ore sfruttando anche le economie del Fondo Regionale di cui all'art.30 L.R. 5/2014.

Giglio: non si ritiene contento delle odierne proposte. E' un percorso virtuoso? Forse.

Ci possono essere margini più ampi, in termini economici, per maggiori stabilizzazioni? Mi devo fidare di quello che mi viene detto. Stigmatizzate il fatto che le norme sul precariato sono in continua evoluzione. Nel dubbio delle norme in oggetto, ritengo opportuno che tutte le due correnti di pensiero oggi sposate, la prima (non avvio le procedure e subisco il taglio dei trasferimenti) piuttosto che la seconda (avvio le procedure per almeno una figura per ogni categoria) venga scelta la seguente via: oggi prevedere nel ____ la stabilizzazione di una unità per ogni categoria giuridica. Ciò salvaguarderebbe la capacità assunzionale per ogni categoria.

2) PIANO PARI OPPORTUNITA': OK.

3) ORARIO AUTISTI:

ENTRA IL COMPONENTE R.S.U. Schiavone Gaspare;

Schiavone: stabilire che gli autisti che svolgono il servizio trasporto H possiedano l'abilitazione al trasporto Scuolabus.

Le OO.SS. si dicono contrarie per contrasto con norme di legge imperative (D.Lvo 66) oltre che per le ragioni di merito espresse dal sig. Schiavone.

Corrao: in ogni caso la presente proposta non è una proposta organizzativa corretta, congrua.

Abate: chiede chiarimenti su quanto discusso al punto 1. Sull'orario degli Autisti chiede di sapere a chi è rivolta la richiesta del Dott. Maniscalchi.

Ribadisce l'opportunità di quanto detto dal Sig. Schiavone sul punto (cioè, utilizzare meglio gli autisti a disposizione di altri servizi).

Le OO.SS. all'unanimità comunicano che per tutto il mese di agosto non possono essere presenti per attività di concertazione e/o contrattazione.

all."A" PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE L. 449/97 2016/2018

MODALITÀ DI COPERTURA

DESCRIZIONE	DOTAZIONE	coperti	vacanti	selezione pubblica 2016/2018 art. 35 comma 3 bis d.l.vo 165/2001	riserva personale interno 2016/2018 ex D.vo 101/2013 art. 4 comma 6°	mobilità	categorie protette	cambio profilo profess.
DIRIGENTI								
dirigenti amministrativi	4	2	2					
D.ECON FIN.	1	1	0					
D.TECNICO	1	1	0					
D.AVOCATO	1	1	0					
COMANDANTE P.M.	0	0						
TOTALE	7	5	2					

CAT. D3

FUN. AMMIN.	7	1	6					
FUNZ. TECNICO	2	1	1					
FUNZ. CONTABILE	2	2	0					
DIRET. BIBLIOTECA.	1	0	1					
FUNZ. ECONOMO	1	0	1					
ARCHITETTO	1	0	1					
INGEGNERE	1	1	0					
FUNZ. POL. MUCIP	1	1	0					
GIORNALISTA	1	0	1					
FUN. TECN. PROT. CIV.	1	0	1					
TOTALE	18	6	12					

CAT. D1

ISTR. D. AMM.	17	11	6					
ASS. SOCIALE	6	2	4					
BIBLIOT. MULTIMED.	1	1	0					

SPEC.VIGILANZA	4	2	2						
ADDETTO STAMPA	1	0	1						
ISTR.D.CONTABILE	4	4	0						
IST.D. TECNICO	7	7	0						
IST. COORD. AS.NIDO	2	1	1						
TOTALE	42	28	14						

CAT.C1

ISTRUTT.AMM.	50	38	12						
ISTUTT.TECNICO	1	1	0						
ISTR.UFF.STATO CIV.	2	0	2						
GEOMETRA	12	4	8						
RAGIONIERE	6	2	4						
EDUC. ASILI NIDO	18	8	10						
ISP. DI P.M.	12	9	3						
AGENTE DI P.M.	38	12	26						
istrutt. Tecnico ambien.	1	1	0						
ISTRUTT.INFORMAT.	2	0	2						
ISTRUTT.PROGRAM	2	0	2						
TOTALE	144	75	69						

CAT. B3

AUTIS. A. PESANTI	8	6	2						
AUTISTA SCUOLABUS	10	2	8						
TOTALE	18	8	10						

CAT. B1

MESSO NOTIFICAT.	10	3	7						
MURAT. SPECIALIZZ.	7	2	5						
ESECUT. AMMINIS.	20	8	12						
FALEGNAME	2	1	1						
ELETRICISTA	4	2	2						
IMBIANCHINO	1	1	0						

CENTRALINISTA	2	2	0						
GIARDINIERE	6	2	4	1	1				
MECCANICO	3	2	1						
ISTRALICO	4	3	1						
AD. VIG.IMP.COMUN.	16	0	16						
ADD. VIGILANZA	6	1	5						
ADD.CON. MEZZI	12	5	7						
TOTALE	93	32	61						

CAT.A1

AUT. MEZZ. LEGGERI	8	1	7						
OP.SERVIZ. AUSIL.	21	15	6						
IDR.FONTANIERE	2	1	1						
OP.ECOLOGICO	21	7	14						
OP. TEC.MANUTENT.	47	17	30	2					
OP.SERV.CIMITERIALI	6	1	5						
CUSTODE MACELLO	1	1	0						
OP.SERV.S.ASSIST.	13	5	8						
COMMESSO AUTISTA	9	4	5						
TOTALE	128	52	76						
totale generale	450	206	244						

2

PERSONALE A TEMPO DETERMINATO ALLA DATA DELL' 01/07/2016

TIPOLOGIA DI CONTRATTO	ORE SETTIMANALI	CAT "D"	UNITA'	CAT "C"	UNITA'	CAT "B"	UNITA'	CAT "A"	UNITA'	TOTALE NUMERO LAVORATORI
CONTRATTI A T.D. ANNO 2001 L.R. 85/95 ANNO 2007 L.R. 16/2006. ANNO 2011	24 ORE	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	4	ISTRUTTORE AMM.VO	68	ESECUTORE AMM.VO	36	OPERARIO GENERICO	14	
CONTRATTI A T.D. ANNO 2001 L.R. 85/95 ANNO 2007 L.R. 16/2006. ANNO 2011	24 ORE	ARCHITETTO	1	ISTRUTTORE POLIZIA MUNICIPALE	6	LETTURISTA	2	COMMESSE AUTISTA	1	
CONTRATTI A T.D. ANNO 2001 L.R. 85/95 ANNO 2007 L.R. 16/2006. ANNO 2011	24 ORE	AVVOCATO	1	ASS. INFANZIA	10	ADDETTO SERVIZI ASILI NIDO	1	OPERATORE SERVIZI AUSILIARI	1	
CONTRATTI A T.D. ANNO 2001 L.R. 85/95 ANNO 2007 L.R. 16/2006. ANNO 2011	24 ORE			RAZIONIERE	6	OPERATORE SOCIALE ASS. INFANZIA	5			
CONTRATTI A T.D. ANNO 2001 L.R. 85/95 ANNO 2007 L.R. 16/2006. ANNO 2011	24 ORE			ISTR. AGROTECNICO	1	ADDETTO AI SERVIZI CULTURALI	5			
CONTRATTI A T.D. ANNO 2001 L.R. 85/95 ANNO 2007 L.R. 16/2006. ANNO 2011	24 ORE			ISTR. PERITO AGRARIO	2	ADDETTO AI SERVIZI SOCIALI	1			
CONTRATTI A T.D. ANNO 2001 L.R. 85/95 ANNO 2007 L.R. 16/2006. ANNO 2011	24 ORE			ISTR. BENI CULTURALI	1	ADDETTO IMPIANTI SPORTIVI	1			
CONTRATTI A T.D. ANNO 2001 L.R. 85/95 ANNO 2007 L.R. 16/2006. ANNO 2011	24 ORE			GEOMETRA	3	ADDETTO AI SERVIZI AUSILIARI	2			
			6		97		53		16	172

Proposta di deliberazione della Giunta Municipale: "PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO 2016/2018"

Vista la legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame alle vigenti disposizioni;

Verificata, altresì, la regolarità dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento, secondo quanto previsto dalla L. 241/90 come modificata dalla L. 15/2005 e s.m.i.

Ai sensi dell'art.1, comma 1, lett. i) punto 01 della L.R. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto con riferimento:

Alcamo, li

06-09-2016

Il Dirigente di Settore



Il sottoscritto Dirigente del Servizio FINANZIARIO

Vista la Legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

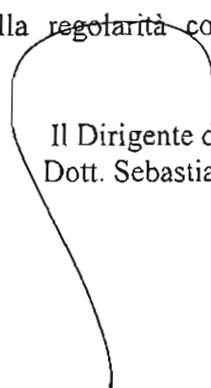
Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame allo strumento finanziario;

Ai sensi dell'art.1, comma 1 lett. i) punto 01 della L.R. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo, li

19-09-2016

Il Dirigente di Settore
Dott. Sebastiano Lupino



Letto approvato e sottoscritto _____

IL SINDACO
F.to Avv. Surdi Domenico

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE

F.to Roberto Russo

F.to Dr. Vito Antonio Bonanno

=====
E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo
Dalla residenza municipale

IL SEGRETARIO GENERALE

=====
REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 22/10/2016 all'Albo Pretorio nonchè sul sito web www.comune.alcamo.tp.it ove rimarrà esposto per gg. 15 consecutivi

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE

=====
Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 21/10/2016

- Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)
 Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
F.to Dr. Vito Antonio Bonanno